

L'utile balza a 1,37 miliardi di euro e i ricavi salgono a 11,85 miliardi. Consegne a +73%

Trimestre da record per Tesla

Dribblata la scarsità di chip. Il titolo vola a Wall Street

DI GIOVANNI GALLI

Tesla resiste alla scarsità di semiconduttori, mettendo a segno profitti da record per il terzo trimestre consecutivo. Fra luglio e settembre la casa americana ha consegnato il 73% in più di veicoli su base annua: una crescita supportata da un incremento delle vendite di auto prodotte in Cina, sede del più grande stabilimento dell'azienda. L'utile netto è ammontato a 1,6 miliardi di dollari (1,37 mld euro) rispetto ai 331 milioni dello stesso periodo del 2020. Anche il fatturato ha raggiunto un livello record a 13,8 miliardi di dollari (11,85 mld euro). In entrambi i casi la performance ha sorpreso favorevolmente gli analisti di Wall Street.

Il produttore ha dovuto far fronte a diversi problemi che hanno interessato la sua attività, anche se è riuscito a gestirli in maniera efficiente. «Una serie di sfide, fra cui carenze di se-

Arco Fc raccoglie fondi e pensa all'Ipo

Arco, la tecnologia per veicoli elettrici che consente un'autonomia di 1.000 chilometri con tre minuti di ricarica, torna con una nuova campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe dopo la prima, realizzata l'anno scorso, nella quale aveva raccolto un milione di euro. Risultato economico che la società bolognese intende raggiungere anche questa volta, avendo finora totalizzato circa 900 mila euro nei primi dieci giorni di raccolta fondi. L'aumento di capitale, volto al consolidamento della tecnologia, delle certificazioni tecniche e alla costruzione di una struttura produttiva e manageriale di livello, prevede un valore complessivo di 8 milioni di euro, di cui al massimo 5 destinati alla raccolta in crowdfunding e i restanti 3 ad alcuni investitori istituzionali e industriali.

Arco Fuel Cells è una startup innovativa specializzata nella produzione di fuel cells. L'azienda ha investito oltre 40 milioni di eu-

ro in ricerca e sviluppo della sua tecnologia brevettata e ha chiuso il 2020 con un fatturato di un milione di euro e un ebitda quasi in pareggio. L'attività di sviluppo dei progetti è avvenuta insieme ai partner Prinoth per i veicoli industriali, Baglietto (gruppo Gaudio) nel mondo navale, Novotech per il comparto aeronautico e Sitav per il ferroviario. «La scelta dei partner è stata molto oculata», ha dichiarato Diego Michele Deprati, a.d. di Baglietto. «Abbiamo speso quasi un anno per identificarli, e in Arco Fuel Cells abbiamo trovato la volontà e l'entusiasmo di andare avanti in questa tecnologia».

I capitali raccolti nella campagna di equity crowdfunding, che terminerà a metà dicembre, serviranno, oltre che per il consolidamento tecnologico e la certificazione dei prodotti, per potenziare la capacità produttiva e ampliare il management, con l'obiettivo di accrescere il valore aziendale, puntando in futuro alla quotazione in borsa.

esperti, l'ha aiutata a superare la carenza di chip più agevolmente rispetto ad alcuni concorrenti. «Tesla ha una migliore capacità di orientarsi nell'approvvigionamento di chip, data la sua leadership nel software», ha affermato Dan Levy, analista di Credit Suisse.

Il mercato prevede che le consegne di veicoli continueranno a salire nel trimestre attuale fino a quota 266 mila, mettendo l'azienda nella posizione di consegnare quasi 900 mila veicoli ai clienti nell'intero anno. Tesla punta ad aumentare le consegne di oltre 50% sul totale dello scorso anno, pari a quasi mezzo milione di veicoli. In ogni caso, ha ammesso recentemente l'a.d. Elon Musk, «stiamo assistendo a una significativa pressione sui costi nella nostra catena di approvvigionamento».

A Wall Street le azioni Tesla guadagnavano più di tre punti percentuali.

— © Riproduzione riservata —

miconduttori, congestione nei porti e blackout continui hanno avuto un impatto sulla no-

stra capacità di mantenere le fabbriche a pieno regime», ha affermato Tesla, che però è più

integrata verticalmente rispetto a molte case automobilistiche. E questo, secondo gli

A 189 MILIONI

I ricavi B.Cucinelli su del 12,5%

Brunello Cucinelli ha realizzato nel terzo trimestre ricavi netti pari a 188,8 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nei nove mesi i ricavi sono ammontati a 502,6 milioni, in miglioramento del 9,4% a cambi correnti (+12,2% a cambi costanti) su settembre 2019. L'Asia è cresciuta del 18%, l'Europa del 14,1%, le Americhe del 7,9%, mentre l'Italia ha visto un calo del 6,9%. Il canale retail è salito del 15,6% e il wholesale del 3,3%.

«I primi nove mesi sono andati davvero molto bene», ha commentato Brunello Cucinelli, presidente esecutivo e direttore creativo. «Le collezioni Autunno-Inverno 2021 stanno riscuotendo un grande apprezzamento in tutto il mondo e dovunque appare un forte desiderio di tornare nei negozi fisici. Sinceramente un anno fa non sarebbe stato possibile pensare a un risultato così eccellente, che ci fa prevedere la chiusura dell'anno con una bellissima crescita di fatturato intorno al 25% rispetto al 2020. Il nostro brand sta raccogliendo innumerevoli attestati di stima riguardo alla sua espressione stilistica, nonché al modo di rapportarsi con l'umanità e con il territorio».

— © Riproduzione riservata —

FIBRA OTTICA

Open Fiber ascolta i terremoti

Onde sismiche e fibra ottica: un binomio che può aiutare a capire meglio i fenomeni tellurici. Sono stati presentati i primi risultati del Progetto Meglio (Measuring earthquakes signals gathered with laser interferometry on optic fibers) ottenuti nella sperimentazione sul campo sulla tratta di fibre ottiche di Open Fiber che collegano i Point of presence di Ascoli Piceno e Teramo. Si tratta di un programma scientifico italiano volto a realizzare un sistema innovativo di monitoraggio delle onde sismiche grazie al fiber sensing, che permette misurazioni continue in tempo reale su tutta la lunghezza di un cavo in fibra ottica.

«Questa applicazione della fibra ottica è un'altra esternalità positiva della rete Open Fiber, che potrebbe trovare numerose applicazioni che vanno oltre il monitoraggio dei terremoti», ha precisato Francesco Carpentieri, responsabile ingegneria del trasporto di Of.

MOTORE ITALIA

Edizione PIEMONTE

SAVE THE DATE

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE FANNO MUOVERE IL PAESE

ATTRATTIVITÀ, INNOVAZIONE E TERRITORI, FAR MARCIARE L'ECONOMIA REGIONALE DOPO LA CRISI

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021
ORE 14.00 - 19.00

Diretta TV su Class CNBC (SKY 507), streaming su www.milanofinanza.it e su www.italiaoggi.it e piattaforma Zoom

Motore Italia è il progetto editoriale e di comunicazione di Class Editori sulle e per le imprese che con il loro dinamismo assicurano la spinta di base all'economia nazionale e un esempio di capacità e creatività nel manufacturing e nei servizi che viene invidiata all'Italia da tutto il mondo.

Dopo il successo delle prime 6 edizioni, Motore Italia torna nelle edicole, in TV e sul web con **Motore Italia dei Territori**: una collezione di focus specifici per scoprire e dar voce alle piccole e medie imprese eccellenti delle regioni italiane.

MIFIMILANO FINANZA

Class CNBC

Capital

ClassAGORA

Scopri il programma e iscriviti gratis su www.classagora.it | Per ulteriori informazioni contattare: mfevents@class.it